

Ciclo di incontri a cura del
Museo civico Etnografico "Giovanni Podenzana"

**MUSEO CIVICO ETNOGRAFICO
"GIOVANNI PODENZANA"**

T. 0187 727781 - museoetnografico.segreteria@comune.sp.it

etnografico.museilaspezia.it

 [museo.etnografico.sp](https://www.facebook.com/museo.etnografico.sp)

 [@museoetnograficosp](https://www.instagram.com/museoetnograficosp)

La Spezia - via del Prione, 156

LA DEVOZIONE IN LIGURIA E ALLA SPEZIA

in collaborazione con Centro Culturale Il Porticciolo



in collaborazione con



si ringrazia



AZIONI
PER LA
SOCIETÀ



16 GENNAIO

PIA SPAGIARI

GLI Eburnei cofanetti Arabo Siculi del XII secolo da San Lorenzo di Portovenere al Museo Diocesano della Spezia

Nella chiesa di San Lorenzo di Portovenere si sono conservati quattro cofanetti in lamina d'avorio. Sulla provenienza si sovrappongono diverse ipotesi, la più affascinante delle quali li ritenne parte del tesoro contenuto nella trave sospinta a riva dopo il naufragio di una nave, tutt'ora conservato in San Lorenzo.

13 FEBBRAIO

EGIDIO DI SPIGNA

I Salesiani alla Spezia

La presenza dei Salesiani alla Spezia riveste particolare importanza sia nel campo spirituale che in quello dell'educazione dei giovani. Insediatisi nel nostro territorio da centoventi anni, hanno portato avanti un'attenta e assidua opera di soccorso per bisognosi e di sostegno per credenti.

13 MARZO

MAURO LUBATTI

La tradizione organistica nel territorio spezzino

Alla Spezia c'è una ricca tradizione organistica grazie alla presenza di antichi organi in molte chiese, da Bonassola a Fezzano fino alla Lunigiana. Festival e rassegne musicali con grandi maestri italiani e stranieri ne mantengono viva la tradizione.

17 APRILE

RINA GAMBINI

Il culto di San Rocco in Liguria e nello spezzino

La devozione per San Rocco è molto sentita in ogni zona della Liguria, in particolare nell'entroterra, come protettore delle pestilenze e delle malattie in generale. La presenza di chiese, oratori e cappelle intitolate al Santo e le numerose feste a lui dedicate testimoniano la ricchezza di questo culto.

8 MAGGIO

NICOLA BARATTINI

Zacchia da Vezzano dal Golfo a Lucca

La figura di Ezechia Zacchia da Vezzano ha avuto un ruolo centrale nel diffondere la grande arte del rinascimento romano nel segno di Raffaello e Michelangelo nel contesto lucchese e non solo. Il ritrovamento di una sua opera nell'oratorio di San Rocco di Lerici permette di gettare nuova luce sul percorso dell'artista e sull'influenza da lui esercitata nel territorio lunigianese.

18 SETTEMBRE

GIAMPAOLO CHIAPPINI CARPENA

Le pievi della Spezia: Marinasco e San Venerio

La pieve di Santo Stefano, meglio nota agli spezzini come pieve di Marinasco, in quanto edificata sul colle omonimo, occupa un posto preminente nel cuore degli abitanti della Città, così come quella di San Venerio, alla Pieve. Costruzioni antichissime, sono patrimonio della storia e della devozione spezzina.

16 OTTOBRE

RINA GAMBINI

Le pievi del territorio spezzino: Santi Stefano e Margherita di Baccano, Santa Maria Assunta di Bolano, Sant'Andrea di Sarzana e altre

Le antiche pievi d'epoca medievale sono sparse su tutto il territorio della Provincia della Spezia, in particolare nei borghi decentrati, e costituiscono un patrimonio di elevato valore spirituale per le popolazioni locali oltre che una testimonianza storico artistica di enorme importanza. Sono molte e tutte degne di nota.

13 NOVEMBRE

PIA SPAGIARI

I tesori nascosti negli edifici religiosi del territorio spezzino

Tracce artistiche dal Medioevo al Neoclassicismo si susseguono nel territorio, dalla Val di Magra alla Val di Vara, dal Golfo alla Riviera. Questi preziosi tesori sono dovuti alla generosità di alcune famiglie e di tutte le comunità che negli anni hanno conservato, insieme agli ecclesiastici, un immenso patrimonio.

11 DICEMBRE

GIACOMO PAOLICCHI

Il tesoro del Museo Diocesano della Spezia: reliquiari, ex voto, arredi sacri

Al Museo Diocesano sono conservati ed esposti manufatti realizzati per devozione, come ringraziamento e a corredo delle funzioni religiose. Dai Torretta alle argenterie più modeste, essi testimoniano la forte spiritualità delle comunità che li produssero.

Tutti gli incontri si svolgono alle ore 17.00 e sono liberi fino esaurimento posti